

Mi hanno confermato una serie di ipotesi che avevamo fatto anche noi, aggiungendo una serie di elementi che andrebbero valutati attentamente.

- I trasferimenti avvenuti all'inizio del 1980 da Rivalta alle meccaniche di Mirafiori, hanno fatto uscire da Rivalta una serie di elementi BR indesiderati, perchè la fabbrica è controllata da PL, facendoli entrare a Mirafiori.
- Confermata la presenza a Ivrea e a Torino, nel Collettivo operaio Olivetti, di due ragazze di origine napoletana ma provenienti da Firenze, che circolano con una macchina targata LU, particolarmente attive durante i trentacinque giorni e tra i lavoratori in CIG, (viste anche a guidare "l'assalto alla V° lega").
- Le BR avrebbero rapporti stabili con i collettivi ed i Comitati di lotta di Rivalta e Chivasso, (erano tenuti da Jovine e Mattacchini)
- Vi è un rapporto nuovo e strano fra il Collettivo Operaio di via Plava, il Collettivo Olivetti ed il Comitato di lotta CIG. Gallo Ermanno, della redazione di Controinformazione, di Milano terrebbe i contatti fra questi e il "partito armato", tentando di ricostruire le fila.
- Vi è poi il gruppo che fa il giornale "Andare controcorrente" i cui responsabili sono Nardi e Trupo, ma sono pochi.
- A Rivalta è presente Prima Linea, le BR non sono riuscite a fare molto, anche se hanno tentato agganci con i collettivi operai, Delfino e Volgarino alle Meccaniche ed alle Presse.
- Il reparto di verniciatura di Rivalta è collegato con i gruppi che operano a Chivasso e con la Carrozzeria di Mirafiori.
- Materferro, forte presenza dell'autonomia e di Prima Linea, (fanno capo alla comune in cui vivevano D'Andrea e Barone).
- La Senel potrà essere un nuovo obiettivo delle BR, (quindi attenti alle assunzioni !)
- Tutti questi hanno lo stesso medico: Ajmone Renza, (ex moglie di Deaglio), che ha rilasciato certificati medici in corrispondenza di azioni. Curava Betassa, Tridente, 16 dei 61, tutti i BR e PL.
- In fabbrica a mirafiori ora ci sono soprattutto una serie di persone ricattabili, i parenti di De Blase e Foreste, che secondo la loro impressione hanno portato dentro i documenti Sandrucci ritrovati a Mirafiori.
- Tutti questi personaggi fanno vacanze in gruppo all'estero; Sud Africa, Medio Oriente. Dell'Elba e Di Cristo, PL hanno fatto un mese di campo in Sud Africa.
- Tridente, latitante, visto in un campo paramilitare in Provenza, (dicono che anche il fratello, ex segretario FLM, dovesse andare all'estero, Bolivia).

FIAT Rivalta e Mirafiori

Meccanica

volantini ecc. BR

Presenti prima solo Prima Linea e collettivi autonomi, questi ultimi hanno poi chiesto il trasferimento da Rivalta a Mirafiori, rinforzati dai nuovi assunti.

Prima ancora erano presenti Lotta Continua e Potere Operaio
Dopo le assunzioni nasce un collettivo di 50-60 persone

Il licenziamento dei 61 ne colpisce una parte: V. Santilli
Farioli
Di Stefano

non avevano mai arrestato delegati, uno solo dei 61

Inizio '80 trasferimenti da Rivalta alla Meccanica di Mirafiori
una parte espulsi con la Cassa Integrazione, poi vari arresti.

Ora tutto in meccanica è firmato BR, (Maresca, latitante, dicono sia a Napoli, era alle Meccaniche)

Insieme a questi vi è una forte presenza analoga di operai
Materferro, fra i quali è forte il Collettivo di Via Plava.

Vedi firme di molti volantini dell'ala estrema dell'autonomia e l'assalto alla 5° Lega dell'anno scorso, citato anche dalle BR: ~~XXXXXXXXXXXX~~, Comitati di lotta lavoratori CIG Collettivo operaio di via Plava, Gruppo lavoratori Olivetti. Quest'ultimo composto da personaggi ~~XXXXXXXXXX~~, presenti in zona dall'inizio delle lotte FIAT dell'anno scorso, e provenienti da altre città, autonomia Napoli e Firenze.

L'ipotesi è che questo nucleo sia la strada verso gli OMR
(v. storia appunti e data 3 ottobre)

Rivedere storia del gruppo degli Incappucciati?

Rivalta : prime azioni BR nel gruppo FIAT

Fermento di Fossati, capo, mai rivendicato chiaramente

Volantini sempre fra verniciatura e lastratura

Registratori in mensa

Lì le BR presenti già prima delle assunzioni

Durante il contratto del 79 c'erano state minacce ai delegati

Episodio del Corso 150h controllato da Caggegi, in una logica di semi-legalità, gruppo in parte passato poi in meccanica miraf.

Caratteristiche particolari autonomia Torinese.

- Loro insistono molto sul problema dell FIM, Vito Milano avrebbe creato gli spazi per questi personaggi, Castellano ha portato la Viale (scarcerata per motivi di salute), a un direttivo FLM poco tempo fa in sede UIL. Su questo hanno fatto capire di avere un sistema di informazioni diretto ed efficiente, tanto che dicono di essere stati loro ad avvisare Croce di questo fatto.
- Per quanto riguarda settori in cui hanno ancora presenza di terroristi, pensano in parte, questa è la mia impressione, di risolvere il problema con la CIG ed i licenziamenti derivanti dalla dichiarazione di crisi del settore siderurgia.
- Complessivamente la situazione è molto difficile da definire. per un verso si è ancora di fronte ad una presenza del Partito Armato, che però ha indubbiamente difficoltà a ridefinire le proprie strutture logistiche ed organizzative.

- Coincidenze per il Soccorso Rosso, medico e legale.
- Bruno Attilio, uno dei 61, è collegamento fra i collettivi e Barone.
- Lancia, esiste ancora un gruppo stabile, hanno fatto i nomi di castellani e Coloniale.
- Confermata la data del 3 ottobre per una riunione di organizzazione strategica e militare svoltasi presso il collettivo di Via Plava.
- Annunci di grosse azioni si sono risolti in ritrovamenti di striscioni.
- Il documento Sandrucci numero 4, ritrovato a Mirafiori era nella copia di battitura originale.
- In tasca di Alfieri hanno trovato documenti e messaggi in cifrato semplice: - incontro con "Angelo della Fiat"
 - sul censimento attenzione a non farlo scoprire ma occasione per scoprire gli altri.
- Salerno uno dei 61, sta facendo il censimento a Torino, insieme ad un altro gruppo dei vari collettivi piemontesi.
- In sostanza le BR in fabbrica sono per il momento o espulse, (CIG e arresti) o sotto controllo.
- Hanno difficoltà a ricostruire i contatti e le condizioni per un'operatività. Mancano basi logistiche ed hanno un passaggio di informazioni molto lento.
- I gruppi autonomi sono tutti armati, (il traffico d'armi pare venga dalla Grecia)
- La situazione è molto fluida, le BR non controllano l'area torinese, PL o riesce a entrare nelle BR o avanza sulla strada del "movimentismo", peraltro facile a Torino data la composizione dell'autonomia e la situazione sociale.
- Secondo loro il gruppo di Milano-Alasia non si è spostato a Torino, piuttosto in Piemonte possono esserci alcuni dei cervelli ancora latitanti.
- La maggiore incongruità è per loro il gruppo in CIG ed hanno fatto dei nomi: Guarcello, Castaldo, Cintriniti, leaders; Scioritno, Morra, Modica, Foresti, Presse; Neri, Alotto, Bertinotti, Meccaniche; Bianca e Castellani, Lingotto; Vivian, Carrozzeria; collegamenti, Gallo Ermanno, Ruggiero Vincenzo. Mi sembra che qui facciano di tutte le erbe un fascio, la loro preoccupazione è impedire un processo di leadership all'interno del gruppo in CIG. Peraltro perplessità su alcuni di questi personaggi ci sono, ma non proprio in questi termini.
- Una serie di collettivi autonomi e di personaggi di PL si stanno legando al mondo della droga e della delinquenza comune, questo dimostrerebbe che hanno difficoltà con le BR e difficoltà operative in genere, perché è evidentemente gente di cui si possono fidare sino ad un certo punto.